



IL Baobab

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE
GRUPPO SOLIDARIETA' AFRICA DI SEREGNO (MB)

Afghanistan in formato esportazione

Sommario:

Afghanistan in formato...	1
Vaccinare... solo i ricchi	1
Dai progetti	2
Attività in Italia	3
Iniziative	4
Come trovarci	4

Militari in un villaggio
in Burkina Faso
Da "Africa"
luglio-agosto 2021



"... gli africani non hanno bisogno di spade ma di aratri per sconfiggere il terrore." È l'affermazione del presidente nigeriano Muhammadu Buhari che richiama l'attenzione dell'Europa sulle contraddizioni africane dopo il disastro di Kabul. Il disimpegno della alleanza occidentale dall'Afghanistan non può essere inteso come la fine della cosiddetta "guerra al terrore": la cronaca di queste settimane non potrebbe essere più illuminante. La minaccia si sta estendendo in modo drammatico verso ovest sulla rinnovata

linea di faglia che attraversa l'Africa. Molte nazioni africane sono sopraffatte dall'incubo dell'insurrezione: dal Mozambico a tutta la fascia del Sahel con particolare attenzione al Burkina Faso, al Mali e al Niger senza dimenticare la Somalia che potrebbe essere il prossimo esplosivo manifestarsi delle terribili contraddizioni su cui si regge l'equilibrio del mondo.

Senza voler sminuire il ruolo stabilizzatore di una task force internazionale come Takuba nel Sahel, bisogna tenere presente che dove c'è sottosviluppo si creano le condizioni perché si affermi ogni genere di fondamentalismo. L'idea di un "califato del Sahel" fa molta presa sui giovani che sono galvanizzati dall'idea di una vittoria come quella dei taleban a Kabul in grado di cambiare il loro futuro. I centomila franchi CFA (150

euro) che Boko Haram garantisce mensilmente ad ogni combattente sono una buona motivazione a combattere, ma da soli non sarebbero sufficienti a garantire fedeltà e spirito di sacrificio fino al martirio. La cooperazione internazionale, libera da ogni forma di neocolonialismo mascherato da interventi solo apparentemente incondizionati, è il solo strumento in grado di restituire dignità e speranza ai tanti giovani. Essi vedono il loro futuro eternamente legato a una economia di sopravvivenza o affidato a un fucile mitragliatore artefice e testimone di tante stragi negli angoli più abbandonati di un pianeta che non soffoca solo per i cambiamenti climatici ma anche e soprattutto per l'egoismo di chi ci vive il tempo di un respiro e riesce a provocare immani disastri. gsa

VACCINARE... SOLO I RICCHI

Mentre il ricco occidentale si può permettere infiniti e inconcludenti dibattiti sui social dai contenuti non molto diversi di "quattro chiacchiere al bar" tra tifosi della "terza dose" e tetragoni "no vax", nell'Africa sub sahariana la possibilità di vaccino anti COVID 19 è solo per pochi. L'impegno di alcuni governi, e soprattutto la indomabile testardaggine di numerose Organizzazioni non governative, ha reso disponibile il vaccino a non più del 5% della popolazione. La miopia del tanto informato "mondo dei ricchi" non si rende conto che lasciar circolare il virus nei Paesi a basso reddito crea le numerose "varianti" che torneranno a turbare le nostre sicurezze da "green pass". Suvvia, un po' di sano egoismo! Vacciniamo i più poveri per assicurare, dopo una calda e faticosa estate, le nostre spensierate settimane bianche!

Dai progetti

Tutte le realizzazioni descritte in queste pagine sono possibili grazie a tanta gente che lavora in silenzio e con... generosità. Grazie!

Bénin

Tanguiéta. Il nuovo Pronto Soccorso è finalmente "uscito da terra" e i muri salgono rapidamente. Le fasi progettuali e i preliminari organizzativi e burocratici sono stati più complessi del previsto perché anche in Bénin la pandemia da SCARS CoV2 ha fatto sentire i suoi drammatici effetti sanitari e sociali. Ma ora i lavori proseguono alacremente e senza intoppi e i prossimi mesi saranno impegnati nella definizione degli aspetti formativi e nella acquisizione degli arredi e delle strumentazioni sanitarie necessarie per una attività sempre più richiesta dai numerosi malati che giungono in ospedale spesso in condizioni molto gravi per mancanza di cure sul territorio, ma soprattutto per la mancanza di risorse econo-



Agosto 2021 - I lavori del nuovo Pronto Soccorso all'Ospedale di Tanguiéta in Bénin

miche che permetta loro di curarsi per tempo. E' ancora molto radicata la tradizione di affidarsi a guaritori che spesso conoscono e sanno utilizzare al meglio i rimedi della medicina tradizionale. Non è però difficile incappare in "stregoni" capaci solo di suggestionare i malati e i loro parenti al solo scopo di rubare soldi o le poche risorse che permettono di vivere ai più poveri. L'ospedale diventa quindi l'estremo rifugio, quando ci si arriva vivi, e il Pronto Soccorso rappresenta il più formida-

bile strumento di accoglienza e di prime cure.

Il GSA, con il progetto "Chiamata d'emergenza: Pronto Soccorso" è impegnato dallo scorso anno a sostegno dell'importante realizzazione che vede la Provincia africana dei Fatebenefratelli ancora in prima linea a favore dei più fragili. Fra Fiorenzo, responsabile sanitario e da sempre il punto di riferimento per le nuove frontiere dell'Hôpital St. Jean de Dieu, ci invia regolarmente le immagini sullo stato dei lavori.

Prevenzione dell'Epatite B nei donatori di sangue: Fra Perfait, direttore dell'Ospedale, ha chiesto il supporto del GSA per la realizzazione di una vasta campagna di vaccinazione contro l'epatite B per i donatori di sangue, risorsa indispensabile per garantire la sopravvivenza a tante persone tra cui molti bambini che giungono in ospedale con anemie gravissime da malaria. Abbiamo messo subito

a disposizione le risorse necessarie e a fine luglio già molti donatori erano stati sottoposti alle indagini preliminari per valutare lo stato immune nei confronti del virus B e del virus C e vaccinati con la prima dose delle tre necessarie.

Si tratta di una attività di prevenzione sanitaria che il GSA ha tra i suoi principali obiettivi e che non vogliamo sia mai interrotta.



Vaccinazioni per i donatori a Tanguiéta in Bénin



Suor Delia e Suor Simona ad Afagnan in Togo

Togo

Afagnan: in piena attività il Centro di accoglienza delle suore Misericordine con la sala polifunzionale completata di arredi e sempre aperta sia per i momenti di studio che di intrattenimento per le numerose ragazze ospiti del centro

ma anche delle tante persone che fanno riferimento alla preziosa realtà animata da suor Delia e suor Simona che sa trovare momenti di condivisione con le ragazze del villaggio nelle pause della sua attività chirurgica in ospedale.

Attività in Italia



Incontrando fra Taddeo, rientrato da Afagnan, abbiamo potuto programmare le nuove attività del GSA nell'ospedale in Togo. A fine settembre sarà in Italia fra Fiorenza da Tanguiéta: pensiamo di poterlo incontrare in un momento associativo.

IL BAOBAB DELLA SOLIDARIETÀ

La solidarietà ha sconfitto la paura e molti amici hanno ricercato occasioni di incontro alle postazioni del GSA sulle piazze di Seregno ai tavoli con i primaverili bonsai la prima domenica di maggio. Una raccolta di fondi superiore ad ogni precedente edizione ha permesso di portare un consistente contributo al progetto "Chiamata d'emergenza: Pronto Soccorso" in fase di realizzazione all'Ospedale di Tanguiéta in Bénin.



Gli Alpini per "Il Baobab della Solidarietà"

IL MONDO CORRE... A DISTANZA

Non potendo programmare la camminata in Brianza prevista per giugno... abbiamo coinvolto tutti gli amici che anche da lontano sostengono i progetti GSA: molti i gruppi che hanno organizzato piccole camminate vicino alle loro residenze o nei luoghi di vacanza. Abbiamo ricevuto foto, video e contributi, dalla Valtellina, dalle Dolomiti, dalla Sardegna e... dal Togo. Nel frattempo segniamo

in calendario il prossimo appuntamento **sabato 11 giugno 2022** in Brianza, ma anche a distanza!



Il Mondo corre... con il Gruppo Camosci



Il Mondo corre... ad Afagnan



Il Mondo corre... in Valmalenco

"Se vuoi la pace,
lavora
per la giustizia!"

(Papa Paolo VI)

AUTUNNO CON IL GSA

Sono in cantiere:

- "Africa vive 2022" a novembre con concerti, mostre, conferenze e film di registi africani.
- "Un ponte intorno al mondo" corso di formazione per giovani di IV e V superiore per la conoscenza del volontariato e della cooperazione internazionale.
- "Le castagne della solidarietà".

LA CASA DELLA CARITÀ

A Seregno stanno prendendo forma i servizi proposti dalla "Casa della Carità" a favore delle fasce meno protette della popolazione del territorio in collaborazione con le Parrocchie, l'Amministrazione Comunale e molte realtà di volontariato. **Sabato 18 settembre** una camminata con partenza e arrivo presso la sede di via Alfieri, sottolineerà la centralità sociale della nuova realizzazione.

Nel frattempo i medici del GSA, in accordo con i responsabili ATS della Brianza, si sono messi a disposizione per le vaccinazioni anti COVID 19 di persone impossibilitate a lasciare la loro abitazione.

Il tuo contributo all'Associazione

Il GSA è iscritto all'Ufficio Anagrafe delle Organizzazioni di Volontariato: i contributi a suo favore sono detraibili nella misura del 35% per un importo fino a 30.000,00 €, oppure deducibili dal reddito complessivo netto nei limiti del 10% (art. 18 d.Lgs. 117/2017). Su ogni documento contabile deve essere specificata la denominazione completa "GSA OdV" e il n. di codice fiscale del donatore.

Contributi al GSA possono essere devoluti con:

- > Assegno bancario intestato all'Associazione
- > Bonifico bancario: Banca Popolare di Sondrio:
IBAN: IT50-B056-9633-8400-0002-6727-X28
- > Versamento sul c.c.postale: n. 42222208
- > **5 per mille: C.F. 02773920968**

GSA odv

Via San Benedetto, 25 - 20831 Seregno (MB)
gsa@gsafrica.it

Iniziative e progetti sul sito:
gsafrica.it

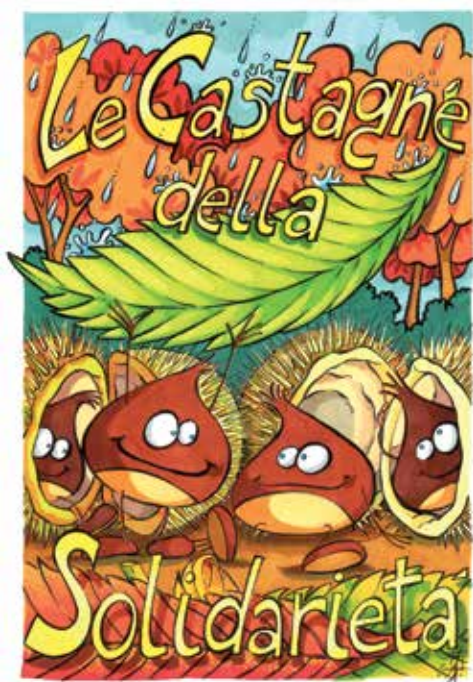


Riprende l'intensa collaborazione con le scuole: per i giovani di IV e V superiore il corso di formazione al volontariato e alla cooperazione internazionale, per i più giovani il concorso su "Salute in Africa al tempo del Coronavirus".

Tutela della privacy: Ai sensi dell'art.13 del DLgs 196/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali vengono trattati esclusivamente per la realizzazione dei progetti socio-umanitari statutari e per le attività contabili, amministrative e gestionali in accordo alle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento, presso cui esercitare i diritti di cui all'art. 7 (cambiamento, cancellazione, ...) è l'Associazione Gruppo Solidarietà Africa OdV, responsabile dei dati è la dr.ssa Mariapia Ferrario.

Castagne della Solidarietà



30 e 31 ottobre, 1 e 2 novembre 2021
Cimitero principale di Seregno

Caldarroste e Pan dei morti

a sostegno del progetto:

"Chiamata d'emergenza: Pronto Soccorso"

per la costruzione

del nuovo
Pronto Soccorso
dell'Hôpital
St. Jean de Dieu
di Tanguéta
in Bénin

